

e i fini della moderna scuola laica, fu recentemente rilevata persino da una sentenza del Consiglio di Stato.

« Varazzani. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sul contegno dell'ufficio di pubblica sicurezza in Ferrara verso alcuni cittadini a proposito delle dimostrazioni fatte dal pubblico nel Consiglio comunale.

« Ruffoni. »

« Il sottoscritto interpella l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio sulla urgente necessità di organizzare anche in Italia un servizio di ispezione per l'applicazione delle leggi sociali; servizio da affidarsi a un personale numeroso, tecnicamente capace e accompagnato dalla fiducia delle classi lavoratrici.

« Cabrini. »

« Il sottoscritto interpella il Governo e in particolare gli onorevoli ministri delle finanze e degli affari esteri per sapere se, in omaggio al principio che dichiara l'Eritrea territorio italiano, nonchè all'intento di promuovere l'attività economica della Colonia e di aprirla alla nostra emigrazione, non credano necessità urgente stabilire fra l'Italia e l'Eritrea la reciprocità della franchigia doganale per tutte le merci.

« Bissolati. »

« Il sottoscritto interpella l'onorevole ministro della istruzione pubblica per conoscere i criteri che intende seguire nell'uso delle somme stanziare a favore degli uffici regionali di Belle Arti e di quelle derivanti dagli introiti delle Gallerie e dei Musei: le une e le altre ingiustamente stornate o distribuite fin oggi.

« Rosadi. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare gli onorevoli ministri dei lavori pubblici e della guerra sulle intenzioni del Governo circa il congiungimento, più volte riconosciuto necessario dal Parlamento, della linea trasversale Treviso-Motta colle ferrovie delle Province di Venezia e di Udine.

« Valentino Rizzo. »

« I sottoscritti chiedono di interpellare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio intorno al funzionamento dell'Istituto di Credito agrario del Lazio.

« Alfredo Baccelli, Scaramella, Canevari, Sili, Leali, Vienna, Galluppi. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi intorno ai rapporti tra lo Stato e la Società Italiana dei Telefoni e su i risultati della recente inchiesta, promossa dall'ex ministro Galimberti.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare gli onorevoli ministri di agricoltura e del tesoro circa la necessità di presentare, senz'altri indugi, il promesso disegno di legge per la conversione del debito ipotecario.

« De Cesare. »

PRESIDENTE. Il Governo dichiarerà a suo tempo se e quando intenda rispondere alle interpellanze.

Quanto alle interrogazioni, saranno iscritte nell'ordine del giorno ai termini del regolamento.

Gli onorevoli Poli e Matteucci hanno presentato due proposte di legge, che saranno trasmesse agli uffici per l'ammissione alla lettura.

La seduta termina alle 18.40.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

1. Interrogazioni.
2. Seguito della discussione del disegno di legge: Modificazioni di alcuni ruoli organici del personale dell'amministrazione finanziaria. (336).

Discussione dei disegni di legge:

3. Riordinamento dei ruoli dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, del Regio Ispettorato generale delle strade ferrate e del Reale Corpo del Genio civile e provvedimenti riguardanti il personale straordinario addetto al servizio dei lavori pubblici. (372).

4. Costruzione di edifici ad uso della posta e del telegrafo a Napoli (Porto), Genova, Torino, Firenze, Bologna, Siracusa e Forlì, ed acquisto di un palazzo, per lo stesso uso, a Reggio Emilia. (438).

5. Disposizioni relative alla proclamazione dei consiglieri comunali e alla rinnovazione ordinaria dei Consigli comunali e provinciali. (285). (*Approvato dal Senato*).

6. Tassa di bollo sulle ricevute di stipendio rilasciate dagli impiegati governativi e delle pubbliche amministrazioni a favore dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati. (263).

7. Riduzione di tassa per i pacchi contenenti gli abiti borghesi che i coscritti ed i richiamati sotto le armi spediscono alle loro famiglie. (293).

8. Esenzione delle guardie di città dalla ritenuta in conto Tesoro. (322).

9. Approvazione dell'assegnazione straordinaria di lire 5,391,000 da inserirsi nei bilanci dei Ministeri della guerra e della marina per